

Gli ultraleggeri a caccia di fondi «Per volare servono 3 milioni di euro»

Al via la raccolta di capitali via web della start up modenese Aerotec

Milena Vanoni
■ PAVULLO (Modena)

TUTTO è iniziato due anni fa, quando Alberto Porto, presidente e fondatore di Aerotec Innovation, eccellenza italiana nel settore dell'aeronautica, disegnatore e progettista di aerei ultraleggeri tra i più veloci al mondo, ha scelto l'aeroporto di Pavullo nel Frignano, nell'Appennino modenese, per iniziare a produrre ultraleggeri. Una produzione emiliana, 'Made in Pavullo' quindi, che oggi è pronta a 'decollare' verso una vera industrializzazione. È stato lanciato ieri, infatti, con un meeting all'aeroporto Paolucci di Pavullo, un crowdfunding a sostegno dell'industrializzazione della produzione di ultraleggeri. Si tratta di una raccolta di capitali a favore di Aerotec Innovation, la start up con sede a Pavullo che da due anni sviluppa, costruisce e commercializza ultraleggeri altamente innovativi di fascia alta. Il crowdfunding è attivo sulla piattaforma online www.nextequity.it, che sostiene proprio la crescita di imprese innovative raccogliendo l'adesione di soci finanziatori. Un'occasione unica per Alberto Porto, che ha trasferito la produzione in provincia di Lecco con una nuova struttura, ma che conta, grazie al crowdfunding, di rientrare a Pavullo entro un anno.



AL VERTICE
Alberto Porto, presidente di Aerotec Innovation

«È UN'OCCASIONE particolare - dichiara Porto, disegnatore e progettista del Risen, l'ultraleggero biposto completamente realizzato in carbonio che detiene il record mondiale di velocità -. Aprire il capitale della nostra società a nuovi soci e investitori ci consentirà di diventare un'industria di livello interna-

zionale e di riportare in Italia l'antica eccellenza aeronautica persa da anni. Un ringraziamento va all'Aeroporto di Pavullo, che da sempre ci ospita e che in futuro potrà crescere con noi con una nostra sede di produzione, e a Next Equity». L'obiettivo è quello di raccogliere 3 milioni di euro per l'industrializ-

zazione di Aerotec, che detiene la proprietà industriale e intellettuale di Risen e Siren, due modelli di aerei ultraleggeri tra i più veloci ed efficienti al mondo, e che vanta già 11 ordini di aerei ricevuti dall'estero, e due modelli già consegnati. Al lancio del crowdfunding, ieri mattina a Pavullo, erano presenti Roberto Gianaroli, presidente dell'Aeroporto di Pavullo, Lucia Serri, consigliere regionale, Alberto Papotti, segretario provincia-

Alberto Porto

«Aprire il capitale della società ci consentirà di diventare un'industria di livello internazionale e di riportare in Italia l'antica eccellenza aeronautica»

le di Cna Modena, Alberto Porto, Michela Centioni, amministratore unico di Next Equity, l'assessore comunale di Pavullo Cinzia Belloi. «Questa impresa rappresenta per il territorio un importante valore aggiunto sia dal punto di vista occupazionale, sia dell'immagine», dichiara la Serri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Grandi salumifici, firmato il rinnovo dell'integrativo

Buste paga migliori per i lavoratori di Grandi salumifici italiani, tra aumenti e formazione, ma anche più informazioni sulla azienda. È stato firmato a Modena il rinnovo del contratto integrativo aziendale 2018-2021 che interessa 1.000 lavoratori.

«Turismo, bene i dati ma proseguiamo nell'innovazione»

«Bene i dati del turismo, ma bisogna proseguire nell'innovazione dei prodotti e delle strutture di accoglienza». Così Lanfranco Massari di Confcooperative commenta i risultati positivi del turismo in Emilia Romagna nel 2017: presenze in salita del 6,3%.

Chimar compra la Bottega dell'Artigianato

Chimar, il gruppo di Soliera specializzato in imballaggi industriali, ha completato l'acquisto dell'azienda bolognese 'La Bottega dell'Artigianato'. Marco Arletti, amministratore delegato di Chimar, commenta: «Un'operazione con valenza strategica».

Credem, Banca Euromobiliare: conti in salute

Euromobiliare, l'istituto del gruppo Credem specializzato nel private banking, ha chiuso il 2017 con un utile netto di 10,2 milioni di euro, in aumento del 42% rispetto al 2016. È la banca stessa a comunicare i dati con una nota.



AZIENDE

Top Utility 2018: Hera ok in sostenibilità

IL PREMIO Top Utility 2018 ha riconosciuto il ruolo da protagonista di Hera nel campo della sostenibilità in Italia. Nella foto, il presidente del Gruppo, Tommaso Tommasi di Vignano.

COFITER

«Bene la Regione sul credito»

«UN PROVVEDIMENTO che incrocia il bisogno di credito delle imprese che vogliono crescere e riqualificarsi». Con queste parole Marco Amelio, presidente Cofiter (Confidi Terziario Emilia Romagna) plaudisce alla recente delibera della giunta regionale dell'Emilia Romagna. Un provvedimento che, impegnando i Confidi nell'erogazione di credito per un tempo definito di due anni, «ci consente di focalizzarci sui bisogni delle realtà produttive, soprattutto su commercio e turismo».

IMMOBILIARE IL CDA PROPORRÀ UN DIVIDENDO POST AUMENTO DI CAPITALE DI 50/52 CENTESIMI

Igd, il 2017 è positivo: crescono utile e ricavi

■ BOLOGNA

IGD, società quotata in Borsa attiva nella proprietà e gestione di centri commerciali della grande distribuzione organizzata, ha chiuso il 2017 con un utile netto di 86,5 milioni (+26,5%) e un risultato netto ricorrente (Ffo) di 65,6 milioni (+21,7%) superando la guidance (+20%). I ricavi della gestione caratteristica si sono attestati a 145,1 milioni (+6%), le vendite degli operatori registrate nelle gallerie italiane sono cresciute del +4,3% (+1,3% escludendo gli effetti dell'ampliamento del Centro commerciale Esp di Ravenna inaugurato in giugno) con rilevanti upside al rinnovo dei contratti e nuove locazioni (Italia +4,9%,



Claudio Albertini

«Gli eccellenti risultati che abbiamo approvato evidenziano una piena coerenza con le previsioni comunicate al mercato»

Romania +2,1%). Il cda proporrà un dividendo in area 50-52 centesimi di euro (includendo le nuove azioni rivenienti dall'aumento di capitale in corso), una volta definiti i termini dell'aumento di capitale.

IL 2017 rappresenta il secondo esercizio del Piano Industriale 2016-2018 e gli eccellenti risultati che abbiamo approvato evidenziano una piena coerenza con le previsioni comunicate al mercato, considerato che siamo in linea, e per alcuni obiettivi anche oltre, le

attese di fine Piano», spiega Claudio Albertini (foto), amministratore delegato di Igd. «Ogni area del Gruppo - continua - ha contribuito positivamente, a partire dalla gestione attiva dei nostri asset che continuano ad avere un'elevata occupancy, performance commerciali positive e sui quali abbiamo registrato significativi upside al rinnovo dei contratti». Il patrimonio immobiliare di Igd - che ha il proprio quartier generale a Bologna -, valutato in circa 2.228,23 milioni di euro al 31 dicembre 2017, comprende in Italia 25 tra ipermercati e supermercati, 23 tra gallerie commerciali e retail park, 2 terreni oggetto di sviluppo diretto, 1 immobile per trading e 6 ulteriori proprietà immobiliari.